

Il buon andamento delle riscossioni, comprensivo di quelle in conto residui (£. 640 miliardi) presenta circa £. 115 miliardi in più rispetto al 1996.

DATI FINANZIARI DI CASSA
CONFRONTO CONSUNTIVO - PREVISIONE - ANNO 1997
(in miliardi di lire)

	CONSUNTIVO	PREVISIONE	DIFFERENZA	%
Entrate riscosse	15.867	16.636	- 769	- 4,62
Spese pagate	14.672	16.800	- 2.128	- 12,67

DATI CONSUNTIVI ULTIMO TRIENNIO
(in miliardi di lire)

	1995	1996	1997	DIFFERENZA (1997-1996)	%
Entrate riscosse	14.254	15.295	15.867	572	3,74
Spese pagate	13.494	15.035	14.672	- 363	- 2,41

LA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ammontare dei residui attivi (£. 6.323 mld.) ha subito una variazione diminutiva rispetto al 1996 di £. 132,4 miliardi pari al 2%.

L'importo dei residui attivi al 31.12.1997 è scomponibile:

- £. 2.947 miliardi per premi riferiti alla gestione industria;
- £. 1.339 miliardi riferiti a contributi agricoli;
- £. 23 miliardi per premi della gestione Rx;
- £. 254 miliardi per crediti diversi (proventi gestione immobiliare, interessi dei titoli e depositi, riscossioni per IVA, ecc.);
- £. 1.080 miliardi per crediti verso lo Stato (comprensivo di £. 420 miliardi per fiscalizzazione degli oneri contributivi);
- £. 657 miliardi per crediti verso Regioni, ex INAM, Istituti esteri.

Per l'analisi dei residui si rinvia alla seconda parte della relazione laddove si esamina il contenuto della situazione patrimoniale.

CAPITOLO 010 - PREMI PER L'ASSICURAZIONE NELL'INDUSTRIA
MOVIMENTAZIONE RESIDUI INSCRITTI A BILANCIO CONSUNTIVO NEL QUINQUENNIO 1992 - 1997
(valori espressi in milioni di lire)

	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	Totale competenze pregresse	Totale eserc. in chiusura
Residui al 31.12.92	1.648.686	323.398	393.567	333.981	421.466	680.845						3.121.078	3.801.723
Variazioni	- 921.083	- 44.441	- 52.415	- 220.355	105.407	488.631							
Entrate	174.119	83.427	80.695	133.177	50.557	537.160							
Residui al 31.12.93		748.712	250.456	421.159	478.316	632.114	668.732					2.528.757	3.197.489
Variazioni		- 144.504	- 38.328	- 104.173	- 168.365	- 32.735	244.297						
Entrate		177.330	63.185	64.294	0	223.803	330.788						
Residui al 31.12.94			573.884	252.393	307.830	441.044	582.239	1.058.960				2.157.490	3.216.450
Variazioni			- 51.455	- 38.444	- 19.508	- 41.614	- 40.880	- 151.670					
Entrate			133.368	43.906	71.820	76.993	166.515	402.847					
Residui al 31.12.95				576.983	213.862	822.407	374.234	504.439	1.056.502			1.991.925	3.048.427
Variazioni					- 81.119	- 44.962	- 25.546	- 62.335	- 202.577				
Entrate					116.132	48.930	67.272	104.961	338.804				
Residui al 31.12.96					593.594	230.514	271.416	337.143	515.021	1.011.290		1.947.688	2.858.978
Variazioni						103.313	14.419	13.937	19.485	194.089			
Entrate						128.213	38.551	49.175	75.839	348.411			
Residui al 31.12.97						582.582	218.446	274.031	419.697	468.790	973.776	1.973.546	2.947.322

N.B. In contabilità, le variazioni, sia in aumento che in diminuzione, sono rilevate tramite l'istituto del riaccertamento, come previsto dal Regolamento di Contabilità e di Amministrazione.

DATI CONSUNTIVI ULTIMO TRIENNIO
(in miliardi di lire)

	1995	1996	1997	DIFFERENZA (1997-1996)	%
Residui attivi	5.975	6.456	6.323	- 133	- 2,06
Residui passivi	2.509	2.818	2.892	74	2,63

LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

Complessivamente nel 1997 la gestione dell'Ente sotto il triplice aspetto - economico, finanziario e patrimoniale - risulta soddisfacente e conferma i risultati positivi del 1996. Per effetto dell'avanzo economico generale il disavanzo patrimoniale diminuisce da £. 20.085 miliardi a £. 19.330 miliardi.

Il risultato economico positivo di £. 755 miliardi risulta così composto:

- + £. 3.097 miliardi per la gestione industria;
- - £. 2.361 miliardi per la gestione agricoltura;
- + £. 19 miliardi per la gestione medici Rx.

A fronte quindi di risultati positivi dell'industria e dei medici Rx, continua a persistere lo squilibrio della gestione agricola che, come è stato più volte ribadito, può trovare soluzione con soli provvedimenti legislativi già proposti alle opportune sedi.

DATI CONSUNTIVI ULTIMO TRIENNIO - PRINCIPALI AGGREGATI
(in miliardi di lire)

	1995	1996	1997	DIFFERENZA (1997-1996)	%
GESTIONE PATRIMONIALE					
Disponibilità	1.633	1.893	3.089	1.196	63,18
Crediti finanziari	774	1.743	1.102	- 641	- 36,78
Investimenti mobiliari	2.778	2.401	2.356	- 45	- 1,87
Immobili	4.700	5.197	5.877	740	14,41
Rimanenze passive	32.135	32.394	32.525	131	0,40
Netto patrimoniale	-20.994	-20.085	-19.330	755	3,76
GESTIONE ECONOMICA					
Saldo di parte corrente	1.083	1.527	1.374	- 153	- 10,02
Saldo componenti non finanziari	506	618	619	1	0,16
Risultato economico	557	909	755	- 154	- 16,94

GESTIONE INDUSTRIA

Per la gestione industria con un avanzo economico di £. 3.097 miliardi, l'avanzo patrimoniale si è attestato a £. 11.165 miliardi quale differenza tra attività (£. 50.039 miliardi) e passività (£. 38.874 miliardi). A tale proposito tra le attività figura il credito che la gestione vanta verso la gestione per l'assicurazione nell'agricoltura (£. 32.524 miliardi) mentre tra le passività particolare menzione merita la posta dei capitali di copertura delle rendite ammontanti a £. 31.753 miliardi.

Particolare importanza assume il rapporto residui attivi/residui passivi pari a 1,62 che si riduce a 1,13 nel caso che i residui attivi vengano rettificati dal fondo svalutazione crediti.

L'entità delle disponibilità liquide (£. 3.089 miliardi) assicura, con il differenziale tra le entrate ed uscite finanziarie dell'esercizio 1998, un'autonomia finanziaria estensibile all'intera gestione dell'Istituto; anche nel 1998 alle necessità della gestione agricoltura si provvederà con le risorse finanziarie della gestione industria.

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

DATI CONSUNTIVI ULTIMO TRIENNIO - PRINCIPALI AGGREGATI
(in miliardi di lire)

	1995	1996	1997	DIFFERENZA (1997-1995)	%
GESTIONE PATRIMONIALE					
Disponibilità	1.633	1.693	3.089	1.198	63,18
Crediti finanziari	28.379	32.078	33.626	1.548	4,83
Investimenti mobiliari	2.778	2.401	2.358	-45	-1,87
Immobili	4.697	5.133	5.873	740	14,42
Rimanenze passive	31.801	32.057	32.183	126	0,39
Netto patrimoniale	4.754	8.068	11.165	3.087	38,39
GESTIONE ECONOMICA					
Saldo di parte corrente	2.280	2.668	2.365	-303	-11,36
Saldo componenti non finanziari	574	647	732	85	13,14
Risultato economico	2.834	3.315	3.097	-218	-6,58

GESTIONE AGRICOLTURA

Il disavanzo economico dell'esercizio (£. 2.361 miliardi) incrementa il disavanzo patrimoniale che ascende al 31.12.1997 a £. 30.921 miliardi che risulta essere pari alla differenza tra le attività (crediti per £. 1.746,4 miliardi, Immobili per £. 3,3 miliardi) e le passività tra cui rilevante è il debito verso la gestione per l'assicurazione nell'industria per anticipazioni (£. 32.524,1 miliardi).

DATI CONSUNTIVI ULTIMO TRIENNIO - PRINCIPALI AGGREGATI
(in miliardi di lire)

	1995	1996	1997	DIFFERENZA (1997-1995)	%
GESTIONE PATRIMONIALE					
Disponibilità	—	—	—	—	—
Investimenti mobiliari	—	—	—	—	—
Immobili	3	3	3	0	0,00
Rimanenze passive	70	70	65	-5	-7,14
Debiti finanziari	27.605	30.935	32.524	2.189	7,22
Netto patrimoniale	28.063	28.568	30.921	2.361	8,27
GESTIONE ECONOMICA					
Saldo di parte corrente	1.268	1.210	985	-2.205	-182,23
Saldo componenti non finanziari	1.136	1.287	1.366	2.659	205,14
Risultato economico	-2.404	-2.497	-2.361	4.858	194,55

GESTIONE MEDICI RX

Nel 1997 la gestione Rx ha registrato un avanzo economico di £. 19 miliardi.

L'avanzo patrimoniale si è quindi attestato a £. 426 miliardi quale differenza tra le attività (costituite prevalentemente dal credito verso la gestione per l'assicurazione nell'industria per anticipazioni ammontante a £. 682 miliardi) e le passività (tra le quali si evidenziano i 277 miliardi per capitali di copertura).

DATI CONSUNTIVI ULTIMO TRIENNIO - PRINCIPALI AGGREGATI
(in miliardi di lire)

	1995	1996	1997	DIFFERENZA (1997-1996)	%
GESTIONE PATRIMONIALE					
Disponibilità	—	—	—	—	—
Crediti finanziari	550	645	682	37	5,74
Investimenti mobiliari	—	—	—	—	—
Immobili	—	—	—	—	—
Rimanenze passive	264	266	277	11	4,14
Netto patrimoniale	315	407	426	19	4,67
GESTIONE ECONOMICA					
Saldo di parte corrente	70	70	4	-66	-94,29
Saldo componenti non finanziari	56	22	16	-7	-31,82
Risultato economico	126	92	19	-73	-79,35

PARTE SECONDA NOTA ESPLICATIVA AL BILANCIO**COMPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO**

Il conto consuntivo si compone dei seguenti documenti:

- * rendiconto finanziario;
- * situazione patrimoniale;
- * conto economico;
- * situazione amministrativa.

Il rendiconto finanziario e la situazione amministrativa - come di consueto - sono unici per l'intera attività dell'INAIL; mentre la situazione patrimoniale ed il conto economico sono suddivisi in base alle gestioni assicurative.

Entrato in vigore a partire dal 25 novembre 1996, il Nuovo Regolamento di Contabilità ed Amministrazione prevede una composizione del bilancio in linea con gli strumenti, le tecniche ed i metodi della contabilità pubblica ancorchè siano allo studio architetture contabili più vicine ad imprese di assicurazione.

Una fondamentale innovazione è comunque rappresentata dalla predisposizione di nuovi schemi di redazione del bilancio che, per quanto attiene al conto economico, ne prospettano la formulazione in termini scalari in luogo di quello tradizionale a sezioni contrapposte.

La struttura contabile rispetta rigorosamente il principio che tutti i fatti di gestione debbono formare oggetto di rilevazione contabile realizzando così uno stretto collegamento tra previsioni finanziarie ed economiche/sistema degli accertamenti ed impegni/rilevazioni patrimoniali, finanziarie ed economiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Le quantità che trovano rappresentazione in bilancio provengono prevalentemente da valori di cassa certi, intendendo per tali somme effettivamente accertate/incassate o impegnate/pagate.

Vi sono poi, quantità ugualmente rappresentative dei dati di bilancio, che nascono da criteri valutativi di seguito sinteticamente riportati.

*** Residui attivi e passivi**

Secondo quanto stabilito dal Regolamento contabile, al conto consuntivo deve essere allegata la situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per l'esercizio di provenienza e per capitolo. Entro la fine dell'esercizio le Unità operative devono proporre le eventuali rettifiche da apportare all'entità dei residui attivi e passivi. Il riaccertamento dei residui, predisposto dal Consiglio d'amministrazione, forma oggetto di apposita deliberazione del Consiglio d'indirizzo e vigilanza, da allegarsi al conto consuntivo e trova analitica esposizione nelle apposite colonne della Tabella I - Rendiconto finanziario - e nella Tabella III - Conto economico dell'esercizio - sotto la voce "Proventi ed oneri straordinari".

Circa la rappresentazione in bilancio di questa importante posta, si fa presente che, sono stati adottati i criteri espositivi previsti dall'art. 23 del Regolamento.

In particolare, rispetto all'ingente massa di "scoperture" presente nell'archivio amministrativo D.L., si è ritenuto di dover riportare nel conto consuntivo dell'Istituto solamente le partite creditorie in possesso delle necessarie connotazioni giuscontabili, escludendo, cioè, le poste attive derivanti dall'applicazione dell'art. 28, le posizioni fallite e le posizioni cessate a partire dal secondo esercizio anteriore a quello di competenza.

I residui quindi iscritti nel conto consuntivo 1997 e riferiti alla data del 31.12.1996 risultano tutti rivisitati alla luce degli accadimenti verificatisi nel corso del trascorso esercizio.

*** Rimanenze attive d'esercizio**

Le rimanenze attive si riferiscono alle scorte finali di materie prime relative alle attività

produttive della Tipografia di Milano e del Centro di sperimentazione ed applicazione di protesi di Vigorso di Budrio. La loro valutazione effettuata secondo i criteri previsti dal T.U. delle imposte sui redditi, è pari ad una quota parte delle spese impegnate allo stesso titolo durante il corso dell'esercizio configurando così un caso di costi sospesi.

* Immobili

Il criterio per l'inventariazione dei beni immobili è contenuto nel Regolamento contabile laddove al Titolo I - Capo VII - si disciplina la gestione patrimoniale. Il disposto dell'art. 31, comma 1, lettera d), stabilisce l'esposizione in inventario dei beni immobili al loro valore d'acquisto, ovvero il prezzo di stima o di mercato se trattasi di immobili pervenuti per altra causa e le eventuali successive variazioni.

E' quindi evidente che gli immobili sono iscritti tra le attività della situazione patrimoniale al cosiddetto "costo storico" nel senso che la valutazione risulta pari al prezzo di acquisto aumentato negli anni delle spese che conferiscono allo stesso immobile un maggior valore (modificazioni, ampliamenti, manutenzione straordinaria, ecc.).

* Mobili

I beni mobili vengono valutati al prezzo di acquisto al netto dell'ammortamento (cfr. punto 2 dell'art. 34 del Regolamento), ovvero al prezzo di stima o di mercato se trattasi di oggetti pervenuti per altra causa.

* Titoli e valori pubblici

Sempre secondo il Regolamento (cfr. art. 34 punto 3) i titoli e valori mobiliari, per i quali sono indicati i rispettivi valori di acquisto, vengono valutati al prezzo di borsa se inferiore al valore nominale e al valore nominale qualora il prezzo sia superiore o i titoli non siano quotati in borsa.

* Capitali di copertura delle rendite

Le riserve tecniche rappresentano la posta più rilevante del passivo dello stato patrimoniale ed hanno la funzione di tutelare la posizione creditoria degli infortunati titolari di rendita nei confronti dell'Istituto.

Per garantire il pagamento di tali importi ogni anno viene accantonata una quota che rappresenta il valore attuale delle rendite costituite nell'esercizio e di quelle che si prevedono di costituire in relazione agli infortuni avvenuti sempre nell'anno considerato.

Per la gestione industria è adottato, rispetto all'agricoltura che utilizza la ripartizione, il sistema finanziario a capitalizzazione in forma "attenuata", la cui flessibilità è caratterizzata dal principio che le rendite base (quelle corrispondenti all'importo liquidato alla data di decorrenza della rendita) sono gestite a capitalizzazione, mentre i miglioramenti successivi sono spesi con il sistema della ripartizione pura.

L'accantonamento in bilancio, risulta quindi pari al valore attuale delle rendite maggiorato degli oneri (riserva sinistri) riferiti alle rendite in corso di definizione.

Per la gestione agricola, retta dal sistema della ripartizione pura, l'art. 259 del T.U. Infortuni ha previsto la costituzione di un fondo di riserva pari al 50% del fabbisogno annuo, da alimentare con assegnazioni corrispondenti al 5% del gettito contributivo annuale. A causa dei rilevanti disavanzi economici e finanziari della gestione, i previsti accantonamenti non sono mai stati effettuati.

Per l'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti è stato invece adottato il sistema dei capitali di copertura che accolgono non solo gli oneri connessi alla costituzione delle rendite, ma anche i relativi miglioramenti economici.

* Fondi del personale

Il fondo di quiescenza (trattamento di fine servizio) viene determinato in relazione all'art. 13 della legge 70/75 laddove si dispone che all'atto del collocamento a riposo all'ex dipendente spetta una mensilità per ogni anno di servizio. L'ammontare del fondo

di quiescenza corrisponde quindi all'onere che l'Istituto dovrebbe sostenere qualora tutti i suoi dipendenti fossero collocati a riposo.

Diversa invece è la funzione del fondo di previdenza e del fondo rendite vitalizie le cui consistenze, se coincidenti con le risultanze degli appositi bilanci tecnici, corrispondono ai valori capitali dei futuri impegni dell'Istituto nei confronti degli ex dipendenti che usufruiscono dei trattamenti integrativi di previdenza (Fondi di previdenza) o trattamenti sostitutivi dell'assicurazione generale obbligatoria.

* Poste rettificative dell'attivo

Nel passivo della situazione patrimoniale vengono collocati appositi fondi le cui consistenze sono da considerare rettificative delle correlative poste attive.

Il fondo svalutazione crediti, previsto dall'art. 44 del Regolamento, viene alimentato annualmente da una percentuale pari al 3% dei crediti, mentre viene diminuito dell'importo dei crediti rivelatisi inesigibili.

Il fondo svalutazione ed oscillazione titoli (art. 43 del Regolamento), è costituito da una quota pari all'1% del valore di bilancio, fino al raggiungimento di un ammontare pari al 3% dello stesso valore di bilancio, nonché dall'eventuale incremento o decremento di valore derivante dalla valutazione dei titoli ai sensi dell'art. 34, comma 3 del Regolamento.

I fondi riferiti agli altri beni mobili ed immobili di cui all'art. 42 del citato Regolamento, sono alimentati da poste di ammortamento calcolate secondo le aliquote previste dalla normativa fiscale vigente.

E' stata utilizzata la stessa aliquota per l'ammortamento degli immobili destinati a reddito e di quelli ad uso istituzionale.

La quota annua incrementativa del fondo ammortamento è quindi riferita a tutti gli immobili iscritti nello stato patrimoniale, indipendentemente dalla loro destinazione.

Da tutto ciò, tenuto conto del D.M. 31/12/88 e successive modifiche, che fissa i coefficienti massimi di ammortamento per i beni strumentali impiegati nell'esercizio di attività commerciali, arti e professioni, i fondi in questione risultano alimentati con le percentuali di seguito indicate:

- immobili adibiti ad uffici, ad ambulatori ed in locazione	3%
- immobili adibiti a Centro sperimentale ed applicazione di protesi e Centro di soggiorno	3%
- interventi di straordinaria manutenzione	3%
- mobili, macchine ed attrezzature ed automezzi ad uso dei servizi medico-legali e amministrativi	20%

CONTENUTO DEI CONTI E VARIAZIONI RISPETTO ALLA PREVISIONE E ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE

TABELLA I

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto dell'esercizio 1997 pone in evidenza il movimento finanziario generale di competenza e di cassa con le differenze, distintamente per titolo, che si sono verificate rispetto alle corrispondenti previsioni definitive.

Le operazioni finanziarie del 1997 ammontano a £. 16.083.255 milioni per le entrate ed a £. 14.951.318 milioni per le spese, con un risultato differenziale di £. 1.131.937 milioni che rappresenta l'avanzo finanziario dell'esercizio.

Con riferimento alla gestione di cassa, le riscossioni sono pari a £. 15.867.168 milioni, a fronte di pagamenti per £. 14.671.741 milioni. L'avanzo di cassa di £. 1.195.427 milioni dell'esercizio in esame, sommato algebricamente all'avanzo di cassa registrato al 31 dicembre 1996 di £. 1.893.313 milioni, determina alla fine dell'esercizio 1997 un avanzo di £. 3.088.740 milioni.

Le entrate di parte corrente, costituite dai titoli I, II e III ammontano a £. 13.932.074 milioni, di cui £. 12.741.938 milioni - pari al 91,46% del totale - riguardano le entrate di natura contributiva.

Le spese correnti ammontano complessivamente a £. 12.558.039 milioni e sono per la gran parte (75,78%) attribuibili alle prestazioni istituzionali (£. 9.516.677 milioni).

Relativamente ai movimenti di capitale, le entrate del titolo IV scritte per oltre £. 1.050 miliardi si riferiscono per £. 106,5 miliardi al rientro di obbligazioni, cartelle fondiarie ed altri titoli di credito e per £. 858,7 miliardi al movimento finanziario compensativo connesso alla gestione dinamica del portafoglio titoli. Le entrate del titolo VI pari a 139 miliardi sono da riferire all'assunzione di debiti per le integrazioni di fondi del personale.

Per quanto concerne le spese in conto capitale, degli impegni assunti per oltre £. 1.431 miliardi, £. 198 miliardi sono riferiti ad investimenti immobiliari comprensivi della manutenzione straordinaria.

Le partite di giro, iscritte al titolo VII per le entrate ed al titolo IV per le spese, hanno infine presentato un movimento finanziario di oltre £. 962.081 milioni che corrisponde al 5,98% dell'importo complessivo delle entrate ed al 6,43% dell'importo complessivo delle spese.

RENDICONTO FINANZIARIO (in milioni di lire)

VOCI	GESTIONE DI COMPETENZA					GESTIONE DI CASSA					
	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti o impegni	Differenze rispetto alle previsioni	%	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Riscossioni o pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni	%	
	1	2	3	4 (3-2)	5	6	7	8	9 (8-7)	10	
ENTRATE											
Titolo I - Entrate contributive	L.	12.397.000	12.597.000	12.741.938	144.938	1,15	12.180.000	12.180.000	12.437.125	257.125	2,11
Titolo II - Entrate derivanti da trasferimenti correnti	"	130.000	130.000	140.800	10.800	8,31	130.000	130.000	305.000	175.000	136,89
Titolo III - Altre entrate	"	1.141.792	1.013.984	1.049.336	35.352	3,48	1.161.992	1.048.154	1.058.973	43.789	4,19
Totale entrate correnti	L.	13.668.792	13.740.984	13.932.074	183.280	1,31	13.471.992	13.358.154	13.834.115	423.999	3,29
Titolo IV - Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	L.	2.637.240	2.137.240	1.050.480	-1.086.760	-50,85	2.540.310	2.140.310	1.060.225	-1.080.085	-50,93
Titolo VI - Accensione di prestiti	"	77.800	134.800	138.619	4.019	2,99	77.800	134.800	35.578	3.978	5,96
Totale entrate in conto capitale	L.	2.714.840	2.271.840	1.189.099	-1.062.741	-47,66	2.617.910	2.274.810	1.105.813	-1.064.097	-47,76
Titolo VII - Partite di giro	L.	1.007.489	1.069.489	962.082	-107.406	-10,04	943.788	1.005.788	844.348	161.543	16,99
Totale complessivo entrate	L.	17.391.120	17.082.312	16.083.255	-1.009.857	-5,91	17.033.690	16.635.855	15.007.165	-786.214	-4,62
SPESE											
Titolo I - Spese correnti	L.	12.922.908	12.920.749	12.558.039	-362.710	-2,81	12.950.351	12.983.279	12.440.939	-532.449	-4,30
Titolo II - Spese in conto capitale	"	2.905.470	2.599.599	1.431.012	-1.168.578	-44,95	3.193.660	2.762.600	1.262.438	-1.450.444	-50,58
Titolo III - Estinzione di mutui ed anticipazioni	"	400	400	185	-215	-53,75	400	400	185	-215	-53,75
Titolo IV - Partite di giro	"	1.007.489	1.069.489	962.082	-107.406	-10,04	1.011.002	1.073.102	948.089	-124.218	-11,22
Totale complessivo spese	L.	16.836.254	16.590.227	14.951.318	-1.638.909	-9,86	17.155.413	16.729.281	14.651.741	-2.227.620	-12,97

TITOLO I

ENTRATE CONTRIBUTIVE

Categoria 1* *Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti*

Le voci di entrata della categoria risultano costituite per la quasi totalità dai proventi derivanti dall'acquisizione dei premi assicurativi e contributi posti a carico dei datori di lavoro.

EVOLUZIONE 1997
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 1*	12.741	12.437	12.597	12.180	1,14	2,11

EVOLUZIONE 1996
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 1*	12.537	11.911	12.235	12.067	2,47	-1,29

Nel complesso le entrate di competenza ascendono a £. 12.741.938.239.378 mentre le riscossioni ammontano a £. 12.437.137.026.071.

Rispetto ai dati previsionali le entrate contributive mostrano un aumento di £. 144,9 miliardi nel conto della competenza e di £. 257,1 miliardi nel conto della cassa.

I premi accertati della gestione industria ascendono a £. 11.761.686.449.087 e rappresentano l'84,42% di tutte le entrate di parte corrente e sono risultati sostanzialmente in linea con il dato previsionale.

EVOLUZIONE 1997
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Cap. 010 Premi per l'assicurazione nell'industria	11.782	11.428	11.800	11.400	1,40	0,25

EVOLUZIONE 1996
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Cap. 010 Premi per l'assicurazione nell'industria	11.651	11.313	11.300	11.350	3,11	-0,33

Le relative riscossioni ammontano a £.11.428.100 milioni e sono da riferire per £. 10.787.911 milioni ai premi di competenza dell'esercizio e per £. 640.189 milioni a quelli di pertinenza dei precedenti esercizi.

L'anzidetto importo risulta coerente con le corrispondenti previsioni (£. 11.400 miliardi).

Anche relativamente alla gestione dei residui, come verrà meglio precisato in seguito, l'importo delle riscossioni - pari a £. 640 miliardi - è risultato sostanzialmente in linea con l'obiettivo finanziario.

I contributi assicurativi agricoli ammontano complessivamente per l'esercizio 1997 a £. 900.000.000.000, con una maggiore entrata di £. 160 miliardi rispetto al precedente esercizio.

EVOLUZIONE 1997
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Cap. 011 Contributi per l'assicurazione nell'agricoltura	900	925	900	680	0,00	36,03

EVOLUZIONE 1996
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Cap. 011 Contributi per l'assicurazione nell'agricoltura	740	452	780	560	- 5,13	- 19,29

Le riscossioni si sono attestate complessivamente in oltre £. 925 miliardi e rispetto all'esercizio 1996 presentano un aumento di £. 473 miliardi, dovuto in parte all'acquisizione dell'importo di rata del IV trimestre del 1996 non contabilizzato secondo le competenze assicurative.

L'andamento dei contributi in agricoltura trova rappresentazione nel grafico n. 13.

I premi dell'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti ascendono a complessive £. 35.821.633.136 con una diminuzione di £. 65.300.227.165 (- 64,58%) nei confronti dell'analogo dato del 1996, e si riferiscono a n. 38.027 posizioni assicurative e a n. 65.069 apparecchi radiologici (nel 1996 rispettivamente: n. 36.927 e n. 63.252).

La diminuzione è da riferire all'entrata in vigore della nuova tariffa dei premi a far data dal 1° novembre 1996.

EVOLUZIONE 1997
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Cap. 012 Premi per l'assicurazione medici Rx	38	40	37	40	- 2,70	0,00

EVOLUZIONE 1996
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Cap. 012 Premi per l'assicurazione medici Rx	101	100	85	97	- 6,32	- 3,09

Rispetto alle previsioni finali le entrate accertate e le riscossioni risultano inferiori, rispettivamente, per la competenza di £. 1.178.366.864 (- 3,18%) e per la cassa di £. 393.388.230 (- 0,98%).

Per quanto attiene alla tariffa dei premi per l'assicurazione dei medici radiologi, è entrato in vigore dal 1° novembre 1996 il D.M. 24 settembre 1996 che fissa da tale data le nuove misure del premio, aventi validità triennali, e per importi inferiori ai precedenti.

L'andamento dei premi di assicurazione nella gestione medici Rx trova esposizione nel grafico n. 14.

L'addizionale sui premi e contributi di assicurazione per il finanziamento dell'attività ex ANMIL è di £. 44.430.157.155 e si riferisce alle entrate trasferite all'INAIL per l'erogazione dell'assegno di incollocabilità di cui all'art. 180 del D.P.R. 30.6.1965, n. 1124 e successive modificazioni. Tale finanziamento è commisurato al 52,429% dell'addizionale ex ANMIL, pari all'1% dei premi e contributi di assicurazione incassati dall'INAIL, al netto delle restituzioni e delle addizionali ex art. 194 del T.U. ed ex art. 10 legge 780/1975.

TITOLO II

ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Categoria 3° Trasferimenti da parte dello Stato

La categoria comprende il solo capitolo 019 ed accoglie i trasferimenti effettuati dallo Stato relativi a quote di oneri sociali fiscalizzati. Per l'esercizio in esame risultano accertate entrate per £. 141 miliardi da riferire per £. 68 miliardi ai contributi agricoli delle imprese operanti nel Mezzogiorno ai sensi della legge n. 54/86, e £. 73 miliardi da riferire alla gestione industria in applicazione dell'art. 2 - comma 11 - del D.L. 1.10.1996, n. 510 "Disposizioni urgenti in materia di lavori socialmente utili, di interventi a sostegno del reddito e nel settore previdenziale" con cui le minori entrate per minori importi di retribuzioni tabellari e retribuzione minima oraria, sono poste a carico dello Stato, nonché dall'art. 6 del D.L. 4/10/1996, n. 517 "Interventi nel settore dei trasporti" corrispondenti ai minori introiti dell'Istituto per mancata corresponsione degli interessi riferiti ai pagamenti rateali dei premi dovuti dalle imprese di trasporto.

Le riscossioni si sono attestate a £. 308 miliardi contro £. 130 miliardi previsti. Di tale importo £. 235 miliardi riguardano le riscossioni in conto residui di cui £. 195 miliardi sono da riferire all'acquisizione per i trasferimenti da parte dello Stato per fiscalizzazione degli oneri sociali nel settore agricolo.

EVOLUZIONE 1997
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 3°	141	308	130	130	8,46	136,92

EVOLUZIONE 1996
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 3°	199	194	199	190	0,00	223,33

Categoria 4° Trasferimenti da parte delle Regioni

La categoria comprende il solo capitolo 020 "Contributi per l'attività di studio, ricerca e sperimentazione del Centro protesi di Vigorso di Budrio" che accoglie le somme versate dalla Regione Emilia Romagna per il finanziamento di un piano interventi nel campo della riabilitazione e dell'assistenza protesica.

Categoria 6 Trasferimenti da parte di altri enti nel settore pubblico

La categoria comprende i contributi per attività di studio, ricerca e sperimentazione ed è composta dal solo capitolo 023. Nell'esercizio 1997 non sono stati, in termini di competenza e cassa, rilevati movimenti finanziari.

TITOLO III**ALTRE ENTRATE****Categoria 7 Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi**

Il dato consuntivo di competenza del 1997 ammonta a £. 14.079.698.917, mentre le riscossioni ascendono a £. 14.766.824.255.

EVOLUZIONE 1997
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 7	14	15	15	14	-6,67	7,14

EVOLUZIONE 1996
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 7	13	13	15	15	-13,33	-13,33

La categoria accoglie le entrate costituite dai ricavi provenienti dalla vendita di pubblicazioni e di oggetti fuori uso, nonché dalle prestazioni effettuate a terzi nei Centri medico-legali e nel Centro protesi di Vigorso di Budrio.

Le minori entrate che si rilevano rispetto ai dati previsionali di competenza per l'importo di £. 792.301.083, sono da riferire in misura preponderante ai minori proventi per il servizio di esazione dei contributi associativi da attribuire al diminuito importo delle relative somme incassate per conto delle Associazioni di categoria.

Per quanto concerne la cassa le riscossioni presentano rispetto al dato previsionale maggiori entrate per £. 694.824.255 da attribuire soprattutto alle maggiori forniture di protesi effettuate a terzi nel Centro protesi.

Categoria 8 Redditi e proventi patrimoniali

Appartengono alla categoria i proventi derivanti dalla gestione immobiliare, dagli investimenti in titoli pubblici e privati, dalle quote di partecipazione ad Enti e dai depositi in conto corrente complessivamente esposti per £. 554.251.656.363 per la competenza e per £. 596.137.418.478 per la cassa (cfr. allegato n. 29).

Rispetto al precedente esercizio i redditi patrimoniali rimangono sostanzialmente invariati (solo + 1,1%) in ragione dei mancati investimenti nell'anno e in funzione dell'immodificata condizioni reddituali degli impieghi mobiliari ed immobiliari.

EVOLUZIONE 1997
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 8 ^a	554	596	568	592	- 2,46	0,68

EVOLUZIONE 1996
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 8 ^a	548	591	619	632	- 11,47	- 6,49

Categoria 9^a Poste correttive e compensative di spese correnti

Sono ricompresi nella categoria i proventi dell'Istituto aventi carattere di reintegro di costi.

Le relative entrate ammontano a £. 406.688.273.414 per la gestione di competenza e a £. 403.753.208.722 per la gestione di cassa, il cui introito dei capitali di copertura e per azioni di rivalsa ne rappresenta il 60% circa.

La considerevole diminuzione rispetto al dato del 1996 è da attribuire quasi interamente al credito (£. 350 miliardi), contabilizzato nel trascorso esercizio, nei confronti delle "Ferrovie dello Stato S.p.A." a fronte degli oneri posti a carico dell'Istituto per eventi infortunistici verificatisi antecedentemente all'1/1/1996.

Nella categoria risulta altresì compreso, nel cap. 065 "Recupero e rimborsi di spese per il personale in attività di servizio ed in quiescenza", l'importo di £. 122.284.904 rimasto da riscuotere per l'esercizio dal Ministero del Tesoro ex legge 113/1985.

EVOLUZIONE 1997
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 9 ^a	407	404	351	359	15,95	12,53

EVOLUZIONE 1996
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 9 ^a	748	735	850	869	13,51	10,88

Categoria 10^a Entrate non classificabili in altre voci

La categoria accoglie le entrate relative ai soprappremi di rateazione, agli interessi per ritardato pagamento dei premi e quelle derivanti dall'applicazione delle penalità poste a carico dei datori di lavoro per le inadempienze previste dal T.U. Infortuni, per complessive £. 74.315.998.787.

Il sistema sanzionatorio è stato fortemente modificato dalle innovazioni introdotte dalla £. 23/12/96, n. 662 che giustificano la diminuzione delle entrate del titolo rispetto al precedente esercizio.

Tale legge infatti ha comportato una riduzione del limite massimo delle sanzioni appli-

cabili (max 100% dell'importo dei premi non corrisposti) e la loro dilazionabilità entro il termine di un quinquennio. Inoltre prevede l'esonero totale del pagamento delle sanzioni per gli Enti locali.

EVOLUZIONE 1997
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 10*	74	74	80	80	- 7,50	- 7,50

EVOLUZIONE 1996
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 10*	98	125	150	150	- 36,00	- 16,87

TITOLO IV

ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI

Categoria 11* Alienazione di immobili e diritti reali

L'importo di £. 471.942.520 contabilizzato nella categoria è da riferire per £. 469.530.520 all'introito per l'indennità da esproprio dell'area annessa all'immobile di Roma - via M. Strozzi - e per £. 2.412.000 all'indennità di esproprio della porzione di area annessa all'immobile di Rovereto - I.go Camera di commercio.

Categoria 13* Realizzo di valori mobiliari

L'importo contabilizzato nella categoria è da riferire esclusivamente al cap. 122 "Cessione e rimborso titoli" e riguarda per la maggior parte le transazioni conseguenti alla gestione dinamica dei titoli.

EVOLUZIONE 1997
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 13*	965	965	2.060	2.060	- 53,16	- 53,16

EVOLUZIONE 1996
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 13*	534	534	2.383	2.383	- 77,59	- 77,59

Categoria 14* Riscossioni di crediti ed anticipazioni

Gli accertamenti e le riscossioni della categoria in esame risultano iscritti, rispettivamente per £. 84.847.133.009 e per £. 84.601.534.776 e si riferiscono ai capitoli relativi al rimborso di quote capitali di mutui, quote annualità di Stato e di crediti vari.

EVOLUZIONE 1997
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 14*	85	85	77	80	10,39	6,25

EVOLUZIONE 1996
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 14*	69	67	69	69	0,00	-2,90

TITOLO VI

ACCENSIONE DI PRESTITI

Categoria 20* *Assunzione di altri debiti finanziari*

Trovano evidenza nella categoria gli introiti dei valori capitali per la costituzione delle rendite vitalizie dei dipendenti e per il fondo di quiescenza e previdenza del personale, la contribuzione del personale e l'integrazione annuale per fondi integrativi pensioni INPS, nonché le entrate derivanti dalla costituzione di depositi cauzionali in numerario effettuata da terzi.

EVOLUZIONE 1997
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 20*	139	139	135	135	2,96	2,96

EVOLUZIONE 1996
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 20*	179	179	180	180	-0,56	-0,56

Il totale della categoria ammonta, in termini di competenza a £. 138.619.468.955, in termini di cassa a £. 138.577.756.275. Tali dati risultano tendenzialmente in linea con quelli di previsione finale.

TITOLO VII

PARTITE DI GIRO

Categoria 22* *Entrate aventi natura di partite di giro*

Il pertinente titolo è costituito da una sola categoria di entrate che accoglie le addizionali riscosse per conto di Enti vari e di terzi, le ritenute previdenziali ed erariali sulle retribuzioni al personale dipendente, le riscossioni per IVA, nonché le entrate per partite di giro e le partite in conto sospeso.

Sono, altresì, evidenziati i rimborsi dalle Amministrazioni dello Stato, da Enti e da vari Istituti esteri per prestazioni assicurative erogate per loro conto ai sensi degli artt. 124, 127 e 128 del T.U. Infortuni, nonché quelli relativi alle spese sostenute per conto di Enti per l'assistenza ai Grandi Invalidi del Lavoro.